

*Opportunità di sviluppo e periferia. L'esperienza del terziario innovativo in una realtà del Mezzogiorno, la Calabria*

di Carmela Guarascio

Riprendendo alcuni studi su come l'innovazione può svilupparsi lontano dalle grandi città (Shearmur, 2016), e sul *digital divide*, non solo basato su un *gap* infrastrutturale, ma anche su una disegualianza nelle opportunità formative e nella stessa percezione che i lavoratori hanno rispetto alla distanza con altri territori (Acilar, 2011; Orbicom, 2005), l'articolo vuole dare un contributo critico per individuare alcuni meccanismi di sviluppo che favoriscono lo sviluppo del terziario innovativo in aree fragili, e quali sono le variabili che lo incardinano in un percorso duraturo che diminuisca la disegualianza tra le regioni.

In una prima fase si descrivono i meccanismi generativi che hanno favorito la localizzazione e la concentrazione di attività innovative legato allo sviluppo del software e dei servizi di informatica in Calabria, facendo particolare riferimento al ruolo di alcuni fattori di agency, quali l'università e la presenza di player mondiali, che hanno permesso la maturazione del fenomeno investendo sul capitale umano e sulle attività di ricerca. In un secondo momento si mettono in evidenza le particolari dinamiche organizzative delle imprese prese in considerazione e le relative reti locali nelle quali sono inserite, mettendo in particolare risalto l'effetto di queste sulla strutturazione di margini di sviluppo economico e sociale. Si mettono in luce i meccanismi di ancoraggio della *knowledge economy* (Raspe *et al.*, 2008), e i relativi fattori generativi del territorio, per tamponare la fuga del capitale umano più qualificato che impoverisce l'economia locale di risorse economiche, sociali e umane; un impatto negativo soprattutto in regioni periferiche.

Il metodo applicato è quali-quantitativo. Nella prima parte sono stati utilizzati dati aggiornati al 2018 di Unioncamere e ISTAT sulla struttura economica delle attività imprenditoriali locali e sui lavoratori. La seconda parte prevede uno studio qualitativo multidimensionale che comprende un'analisi della dimensione individuale degli imprenditori e dei lavoratori attraverso i profili professionali, un'analisi della rete sociale tra questi e un focus sulle opportunità di sviluppo e le implicazioni politiche.

Parole chiave: Sviluppo Economico; Industrializzazione; Innovazione Tecnologica.

Codici JEL: F63; O14; O32.

*Development Opportunities and Peripheries. The Innovative Service Sector in the South of Italy*

by Carmela Guarascio

Taking up some studies on how innovation can develop far from big cities (Shearmur, 2016), and on digital divide not only based on an infrastructure gap, but also on an inequality in training opportunities and in the same perception that citizens have compared to the distance with other territories (Acilar, 2011; Orbicom, 2005), the article wants to make a critical contribution in order to identify some agency factors that favor the development of the innovative service sector in fragile areas, reducing the inequality among regions.

In a first phase the author describes the "generative mechanisms" that favored the localization and concentration of innovative activities related to the development of software and IT services in Calabria, with particular reference to the role of some agency factors, such as the university and the presence of global players, which invested in human capital and research activities. At a later stage the article focuses on the particular organizational dynamics of the companies taken into consideration and the local networks in which they are included. The article underlines the anchoring mechanisms of the knowledge economy (Raspe *et al.*, 2008), and the generative factors

of the territory, in order to be attractive to the most qualified human capital. It lost in fact, impacts on local economy, a negative impact especially in peripheral regions.

The applied method is qualitative-quantitative. In the first part they are used data updated to 2018 by Unioncamere and ISTAT on the economic structure of local business activities and on workers. The second part involves a multidimensional qualitative study which includes an analysis of the individual dimension of entrepreneurs and workers through professional profiles, an analysis of the social network between them and a focus on development opportunities and political implications.

*Keywords:* Economic Development; Industrialization; Technological Innovation.

*JEL Classification:* F63; O14; O32.